



Comune di Roveredo

Amministrazione comunale – Centro regionale dei servizi – 6535 Roveredo
Tel. 091 820 33 11 – Fax 091 820 33 12 – Email: cancelleria@roveredo.ch

6535 Roveredo, 30 novembre 2017

**MESSAGGIO N. 67/2015-2018
del Municipio e della
Commissione petizioni
al Consiglio comunale
per la trattanda nr. 7 della seduta del 18 dicembre 2017**

concernente:

STATUTO E LEGGE COMUNALE CORPO POMPIERI BASSA MESOLCINA Esame e approvazione

I. Introduzione

Secondo la legislazione cantonale i comuni sono tenuti a organizzare e gestire un corpo pompieri per gli interventi in caso di incendi, esplosioni, eventi della natura, ricerca di persone e animali, eventi che danneggiano o minacciano l'ambiente e interventi di protezione della popolazione. Tramite accordi di prestazione il Cantone può inoltre assegnare ai corpi pompieri comunali il compito di prestare aiuto in caso di sinistri su strade e gallerie, in caso di danni della natura, per i servizi di lotta contro gli incendi con idrocarburi e prodotti chimici, in caso d'incendi di boschi e campi e per il servizio di misurazione delle radiazioni.

Attualmente i comuni di San Vittore, Roveredo, Grono e Cama gestiscono un corpo pompieri comunale unificato, sotto la denominazione di Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina (CPBM). Tale collaborazione avviene in base a un contratto di società semplice stipulato fra i Comuni nei mesi di dicembre 2002/gennaio e febbraio 2003. Il Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina funge anche da centro di soccorso per gli interventi sulla strada cantonale, sull'autostrada e nella galleria di San Fedele, in base a mandati di prestazione con il Cantone.

Il 1. gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova Legge sulla protezione antincendio preventiva e sui pompieri del Cantone dei Grigioni (Legge sulla protezione antincendio) del 15 giugno 2010.

Negli anni i compiti assegnati al Corpo pompieri unificato della Bassa Mesolcina sono diventati sempre più specifici e complessi. Le responsabilità sono aumentate e gli standard di qualità richiesti per far fronte ai suoi compiti ordinari e a quelli assegnati al CPBM dal Cantone (per esempio per gli interventi in galleria o in caso d'incidenti con idrocarburi o prodotti chimici) sono sempre maggiori. L'efficienza del corpo pompieri richiede anche un'organizzazione confacente della sua struttura, che va in particolare adeguata alla nuova legge cantonale del 15 giugno 2010 sulla protezione antincendio. D'intesa con le autorità cantonali, si propone di conseguenza di abbandonare la struttura basata su di un semplice contratto di società semplice per costituire una corporazione pubblica, composta dai 4 comuni della bassa valle, che abbia per scopo di gestire il Corpo pompieri unificato. Tale nuova organizzazione permette di precisare meglio le competenze in seno al corpo pompieri, di migliorare i processi decisionali, rispettivamente di meglio strutturare i rapporti fra i comuni relativi alla gestione del corpo pompieri. Il tutto, sulla base del modello cantonale per la gestione di un corpo pompieri unificato.

Parallelamente, ogni singolo comune resta competente per l'emanazione di un regolamento comunale che regola i rapporti di ogni singolo comune con i suoi cittadini in relazione ai compiti di protezione antincendio, l'obbligo di prestare servizio, le tasse di esenzione, il sistema di allarme, ecc.

II. Statuto del Corpo pompieri della Bassa Mesolcina

Con l'approvazione di tale statuto il Corpo pompieri della Bassa Mesolcina viene trasformato in una corporazione di comuni ai sensi degli art. 50 e ss. della Legge sui comuni. I compiti del corpo pompieri sono quelli attribuiti ai corpi pompieri comunali e viene data la possibilità alla corporazione di assumere compiti per terzi, in particolare il ruolo di centro di soccorso, così da poter assumere anche i compiti attualmente svolti per il Cantone.

L'organizzazione è quella classica di una corporazione comunale: un Consiglio dei comuni (esecutivo) composto dai capi dicastero di ogni comune, un'Assemblea dei delegati comunali (legislativo), la Commissione di revisione e la possibilità di iniziativa e di referendum per i Comuni e gli aventi diritto di voto dei comuni membri. L'organizzazione operativa del corpo pompieri viene invece assegnata ad un direttivo (lo Stato maggiore).

III. Legge comunale sul corpo pompieri

Attualmente il Comune non dispone di una legge comunale. In base alla legge cantonale è tenuto a dotarsi di un regolamento comunale che definisce l'obbligo di prestare servizio, le esenzioni, le tasse di riscatto e il sistema di allarme. Oltre a tali oggetti la legge comunale regola in particolare le procedure di nomina dei rappresentanti comunali in seno alla Corporazione.

L'obbligo di prestare servizio comincia con il compimento dei 18 anni e termina con i 52 anni di età.

Si osserva in particolare che la tassa di riscatto verrà fissata annualmente dal Consiglio comunale entro un minimo di fr. 30.- e un massimo di fr. 100.-. Tali importi si situano ben al di sotto di quanto usualmente percepito nel resto del Cantone. Per una questione di parità di trattamento i casi di esonero del versamento della tassa di riscatto vengono limitati alle persone che già prestano servizio attivo in un altro Corpo pompieri riconosciuto a livello cantonale o federale e alle persone che comprovano di aver prestato servizio attivo durante almeno 15 anni.

IV. Proposta e preavviso

Il Municipio e la Commissione petizioni propongono al Consiglio comunale di preavvisare favorevolmente all'indirizzo dell'Assemblea comunale:

- lo statuto del Corpo pompieri della Bassa Mesolcina
- la legge comunale sul corpo pompieri.

MUNICIPIO DI ROVEREDO

Il Sindaco
Alessandro Manzoni

La Segretaria
Tatiana Colotti

COMMISSIONE PETIZIONI

Il Presidente
Paolo Taddei

Il Segretario
Andrea Pellandini

- allegati: Statuto e Legge comunale CPBM